

Appello congiunto per un sostegno al settore dei fiori e delle piante vive

written by Rivista di Agraria.org | 11 aprile 2020

APPELLO CONGIUNTO PER UN SOSTEGNO STRAORDINARIO E URGENTE AL SETTORE EUROPEO DEI FIORI E DELLE PIANTE VIVE PER SOPRAVVIVERE ALLA CRISI DEL COVID-19



Fonte <https://www.ciatoscana.eu>

In una mossa senza precedenti, una coalizione unita di 9 organizzazioni con sede in Europa, che rappresentano tutti i segmenti e sotto-settori del settore dei fiori e delle piante vive nell'UE e nel complesso una voce molto significativa per le migliaia di aziende in tutta l'UE che sostengono un valore di mercato totale stimato di 48 miliardi di euro e che danno lavoro a 760.000 persone, hanno unito le forze per sollecitare la Commissione europea ad attivare al più presto misure di sostegno straordinarie e temporanee che sono urgentemente necessarie in tutta l'UE per aiutare il settore a sopravvivere al brutale impatto della crisi COVID-19. Le stime preliminari suggeriscono che la domanda complessiva di piante vive e da fiore è diminuita dell'80% in tutta l'UE con l'introduzione di misure di blocco e l'immediata chiusura di negozi specializzati non essenziali nella maggior parte dei paesi europei. Queste sfortunate circostanze e il massiccio effetto domino che ne è derivato hanno posto tutte le aziende, i segmenti e i sottosectori del settore floricoltura e piante vive in una posizione estremamente vulnerabile in quanto stava appena entrando nella sua stagione di punta, durante la quale si realizza dal 50 all'80% del suo fatturato annuo.

In una lettera congiunta indirizzata il 10 aprile al Commissario europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale Janusz Wojciechowski, le organizzazioni firmatarie chiedono:

- Urgenti e temporanee misure straordinarie di sostegno straordinarie dell'Unione europea per aiutare i produttori e tutti gli operatori del settore in tutta l'UE a sopravvivere alla crisi fino a quando l'attività non potrà riprendere;
- Un segnale forte e concreto da parte della Commissione Europea che le piante vive e da fiore sono importanti e contribuiscono in modo significativo al benessere e alla qualità della vita dei cittadini europei e agli sforzi per la mitigazione del cambiamento climatico e la protezione della biodiversità;
- E un chiaro riconoscimento a livello UE che investire ora in questo settore per aiutarlo a restare a galla eviterà ulteriori effetti duraturi e irrimediabili sull'attività economica e occupazionale notevolmente creata e sostenuta dall'ampia gamma di operatori del settore per decenni senza alcun intervento o sostegno da parte dell'UE.

“Circostanze straordinarie richiedono misure straordinarie. Questo settore è un settore economico straordinariamente sano e performante che porta gioia, colore, speranza, natura e benessere a tutti i cittadini dell'UE e non solo. Non riuscire a sostenerlo ora, mentre si trova ad affrontare un drammatico crollo in tutta l'UE, sarebbe un grave e irrimediabile fallimento da parte dell'UE”. Chiediamo alla Commissione europea di fare tutto il possibile per agire in modo rapido e pragmatico e aiutare questo settore a sopravvivere fino a quando non ci saranno di nuovo le condizioni adeguate per riavviare le sue attività essenziali. “ha esortato i firmatari di questa lettera con una voce unita.

I firmatari della lettera sono: UNION FLEURS (International Flower Trade Association), ENA (European Nurserystock Association), ARELFH (Assembly of European Horticultural Regions), VBN (Association of Dutch Flower auctions), VAL'HOR - organizzazione interprofessionale francese per l'orticoltura ornamentale (coltivatori, vivai, aziende sementiere, centri di giardinaggio, grossisti, fioristi, agro-negozi, paesaggisti e architetti del paesaggio), ANTHOS (Royal Trade Association for Flower Bulbs), CIOPORA (Associazione internazionale degli allevatori di varietà orticole asessualmente riprodotte), FLEUROSELECT (Associazione internazionale di allevatori, produttori e distributori di

materiale di propagazione di piante ornamentali) ed ELCA (European Landscape Contractors Association).



11/04/2020